

Primo Piano

# Berlinese, un omaggio al lavoro di Letizia Battaglia al Festival Internazionale del Cinema

di: Redazione

21 dicembre 2018

1

Conto alla rovescia per il 69° Festival Internazionale del Cinema di Berlino, in programma nella capitale tedesca dal 7 al 17 febbraio prossimo. La giuria internazionale della *Berlinese* sarà presieduta da **Juliette Binoche**.

Prima attrice europea ad aver vinto in tutte le competizioni europee – Venezia, Cannes e Berlino – ha ricevuto, lo ricordiamo, la Coppa Volpi a Venezia nel 1993 per il suo ruolo in “Trois Couleurs: Bleu” (Tre colori: blu) di Krzysztof Kieślowski, nonché il César Award, il premio cinematografico nazionale francese.

Juliette Binoche

Juliette Binoche

A Berlino, nello stesso anno, è stata premiata con la *Berlinese Camera*. Ha vinto inoltre l’Orso d’argento alla Berlinese e un Oscar nel 1997 per il ruolo dell’infermiera franco-canadese Hana in “Il Paziente Inglese” diretto da Anthony Minghella. Indimenticabile, “Chocolat” di Lasse Hallström (2000) con Johnny Depp. Tra gli ultimi film, “High Life” (2018) di Claire Denis e “Doubles vies” (2018) di Olivier Assayas.

**Dieter Kosslick**, l’attuale direttore del festival, è all’ultimo mandato. Dal 2020 verrà sostituito da Carlo Chatrian.

Il film di apertura è *The Kindness of Strangers* della regista danese Lone Scherfig, una coproduzione tra Danimarca e Canada, con la collaborazione di Svezia, Francia e Germania; è stato girato tra Toronto, Copenaghen e New York.

Il direttore del Festival

Dieter Kosslick

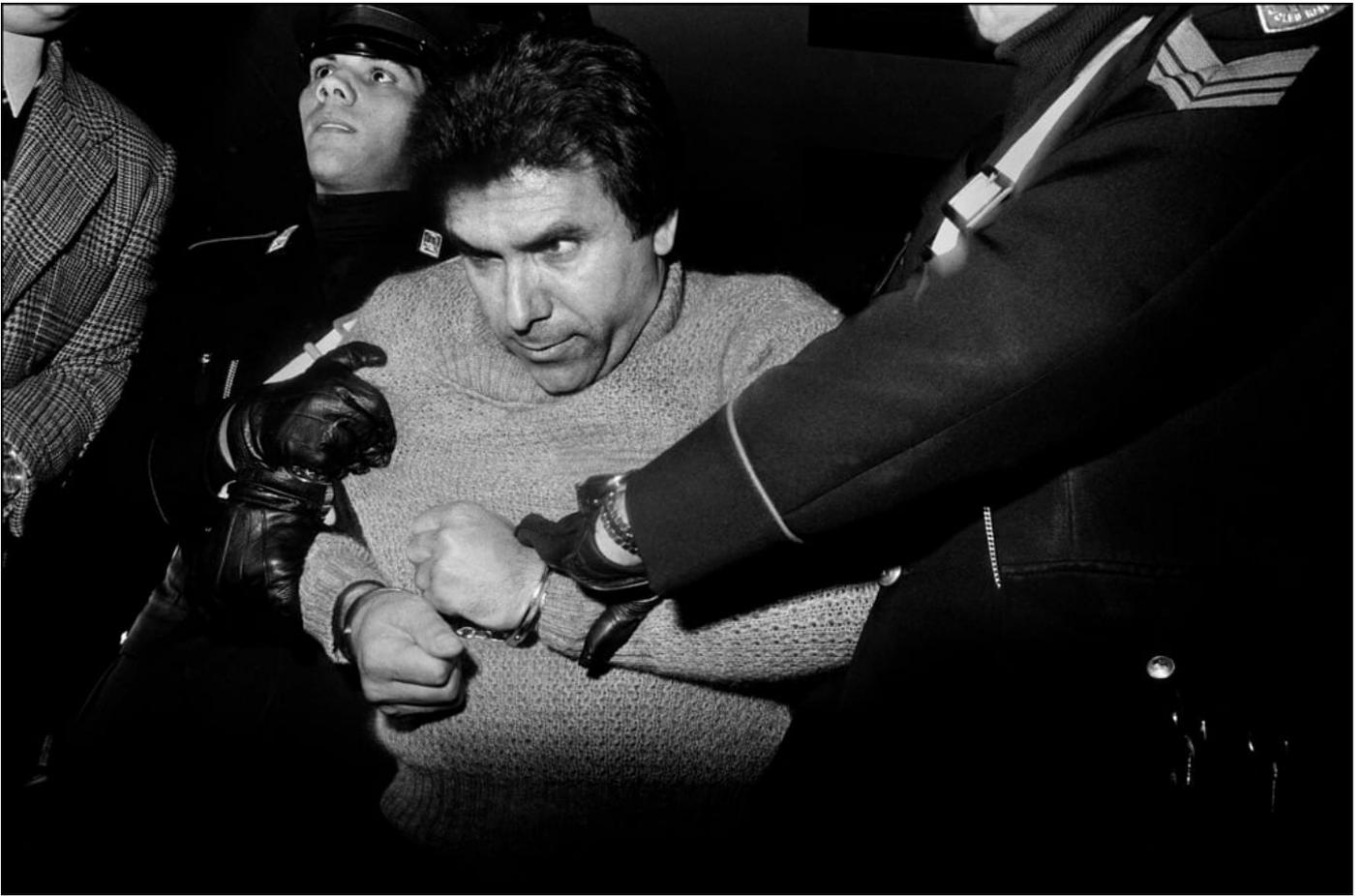
Il programma della sezione *Competition*, quella per l’assegnazione dei famosi premi degli “Orsi”, non è ancora definitivo, ma già adesso trapelano delle interessanti pellicole in altre sezioni. Ad esempio, nella sezione *Panorama* verrà proiettato il documentario *Shooting the Mafia* del regista Kim Longinotto, un portrait realizzato attraverso il lungo lavoro della fotografa palermitana **Letizia Battaglia**. La fotografa-artista ha sondato negli anni questo terribile mondo di sangue e omertà, oppressione semireligiosa e controllo feudale. La forza della fotografia e il coraggio e la dedizione di persone come lei hanno contribuito a porre fine a un brutale regno di paura, una testimonianza fatta da immagini da non dimenticare.

Il sito del festival: [www.berlinese.de](http://www.berlinese.de)

Sulle foto di Letizia Battaglia, vedi anche un articolo su **Artribune**: <https://www.artribune.com/arti-visive/fotografia/2017/04/mostra-fotografia-letizia-battaglia-maxxi-roma/>

Letizia Battaglia

La fotografa Letizia Battaglia



Una celebre foto di Letizia Battaglia, l'arresto del boss Leoluca Bagarella del 1980

---